

Pubblicata all'Albo Pretorio Il 23/05/2011		Deliberazione N° 01
Al n° 88		

Comune di **ACQUAVIVA D'ISERNIA** Provincia di Isernia

Originale /Copia di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Risposta ad interrogazione del gruppo consiliare "Crescere Insieme" acquisita al n° 585 di prot. del 14/04/2011.

L'anno duemilaundici, il giorno **ventinove** , del mese di **Aprile** , alle ore 20,31 in cont. , nella sala consiliare del comune suintestato.

Seduta straordinaria di I convocazione .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
<i>1</i>	Lenio Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
<i>2</i>	Panzerà Silga	<i>Consigliere</i>	X	
<i>3</i>	Petrocelli Melichino	<i>Consigliere</i>	X	
<i>4</i>	Petrocelli Umberto	<i>Consigliere</i>	X	
<i>5</i>	Petrocelli Marianna	<i>Consigliere</i>	X	
<i>6</i>	Berardi Enrico	<i>Consigliere</i>	X	
<i>7</i>	Mancini Giovanni Anastasio	<i>Consigliere</i>	X	
<i>8</i>	Petrocelli Francesca	<i>Consigliere</i>	X	
<i>9</i>	Berardi Angelo	<i>Consigliere</i>	X	
<i>10</i>	Di Cristofaro Stefano	<i>Consigliere</i>	X	
<i>11</i>	Di Ciuccio Maria	<i>Consigliere</i>	X	
<i>12</i>	D'Acchioli Maria Rosaria	<i>Consigliere</i>	X	
<i>13</i>	Di Cristofaro Emidio	<i>Consigliere</i>	X	
		TOTALE	13	

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Capo Dr. **Giuseppe Tomassone** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente Geom. **Lenio Petrocelli** , in continuazione di seduta passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Seduta del 29/04/2011, ore 20,32 Verbale della discussione

In apertura di seduta il Sindaco dichiara: “ Prima di iniziare i lavori vorrei fare una breve premessa. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari è stato notificato ai Capigruppo e credo, quindi, che ognuno di noi abbia avuto modo di consultarlo; ciò premesso, invito i Consiglieri comunali a rispettare le norme regolamentari altrimenti, mio malgrado, sarò costretto ad applicare l’articolo 28 , inerente le sanzioni disciplinari. “

Chiede subito la parola il cons. Di Cristofaro Emidio il quale , nel lamentare che la copia del Regolamento del Consiglio Comunale, a lui trasmessa quale capogruppo, risulta in alcune parti illeggibile, afferma “ invito chiunque a leggerlo....bisogna interpretarlo ” mostrando , appunto , ai consiglieri la copia di detto regolamento;

Tra i diversi interlocutori che contemporaneamente intervengono a constatare/commentare la poca leggibilità del regolamento mostrato dal cons. Di Cristofaro Emidio , si evidenzia l’affermazione del cons. Petrocelli Melichino che, dopo aver sottolineato che se il problema fosse stato sollevato prima sarebbe stato risolto sicuramente, afferma che saranno fatte e consegnate altre copie del regolamento in parola.

Interviene il cons. Panzera Silga affermando che , “magari, prima di mandarlo (il regolamento consiliare n.d.r.) si dà una guardata,visto che non è stato fotocopiato bene” e “magari si fa una fotocopia migliore, pure per correttezza”;

Il Sindaco con un gesto della mano rivolto al cons.,. Panzera le fa cenno di tacere;

il cons. Panzera Silga chiede “ Sindaco che cosa significa ?”

Il Sindaco risponde che “non le è stata concessa la parola; perciò cominciamo a rispettare l’art. 28”;

Interviene il cons. Di Cristofaro Stefano che chiede al Sindaco di leggere l’art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco legge l’art 28 del Regolamento . sul funzionamento del Consiglio, che così recita: “ *nessun consigliere può intervenire nel dibattito se prima non abbia chiesto ed ottenuto la parola dal Sindaco; se un consigliere turba con il suo comportamento la discussione e l’ordine della seduta, ovvero pronuncia parole sconvenienti, il Sindaco lo richiama formalmente e può disporre l’iscrizione a verbale del richiamo; il consigliere richiamato può fornire spiegazioni al consiglio alla fine della seduta; in conseguenza di ciò il sindaco può disporre a suo insindacabile giudizio la revoca del richiamo; dopo un ulteriore formale richiamo avvenuto nel corso della medesima seduta il Sindaco può proporre al Consiglio la esclusione del consigliere richiamato dall’aula, per tutto il tempo della seduta; la proposta viene messa ai voti senza discussione; se il consigliere non abbandona l’aula il Sindaco sospende la seduta; indipendentemente dal richiamo il Sindaco può proporre l’espulsione dall’aula e quindi dai lavori il consigliere che provochi tumulti o disordini o si rende responsabile di atti oltraggiosi o passi alle vie di fatto; ” questo è l’articolo 28 dichiara il Sindaco; **h 04,18***

Subito dopo il Sindaco passa alla trattazione del 1° punto all’OdG, (h. 20,38) concernente l’interrogazione del Gruppo Consiliare “Crescere Insieme” ; comunica, quindi, che con nota acquisita al n° 585 di prot. del 14/04/2011 detto Gruppo consiliare ha rivolto una interrogazione al Sindaco ai sensi degli artt. 45,46 e 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale; cede perciò la parola al capogruppo consiliare Emidio Di Cristofaro invitandolo a leggerne il contenuto.

Il Cons. Di Cristofaro Emidio chiede se, essendovi diversi punti, può fare più domande singole, volta per volta chiedendo la risposta.

Il Sindaco risponde che l’interrogazione deve essere letta tutta così come presentata.

Il Cons. Di Cristofaro Emidio inizia affermando che essendo due gli argomenti dell'interrogazione "vi leggerò il primo" e poi l'altro; in pratica, più che leggere pedissequamente l'interrogazione, la illustra nei suoi contenuti (v. interrogazione allegata) soffermandosi in particolare:

- sulla mancanza della delibera di approvazione della variante prima della gara di appalto, sullo stato dei lavori, cioè quelli (e quali) che sono terminati e quali no;
- sulla quantificazione delle somme da mancato introito degli incentivi dal 1° gennaio 2011 ad oggi; e come ciò si riflette sul bilancio comunale;
- sui rilevati economici conseguenti agli spostamenti fatti nella realizzazione dell'impianto;
- poi visto che con la delibera della Giunta Comunale di approvazione della variante, n. 19 del 18 marzo 2011 risulta una economia di € 93.000, chiede perché non si è completata la copertura del tetto dell'edificio scolastico per ampliare l'impianto;
- chiede infine di voler sapere qual è il piano economico, cioè quali sono i ricavi e le spese previsti;

Circa il secondo argomento dell'interrogazione, relativo all'affidamento di alcuni servizi comunali, specifica di essersi "rifatto" ad una affermazione fatta dal cons. Petrocelli Marianna nella precedente seduta consiliare e rilevabile dal verbale della seduta, laddove si parla di una giunta lampo in cui è detto che: "la delibera prevedeva che i servizi dovevano essere affidati secondo procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando secondo il combinato disposto degli articoli 54,57, 82 del codice dei contratti"; invece"il Sindaco si è discostato totalmente dalla procedura prevista dalla legge";

Il Sindaco risponde affermando, in proposito, di avere invitato il responsabile del Servizio Tecnico e RUP dell'impianto fotovoltaico che fornirà tutti i chiarimenti tecnici e amministrativi di sua competenza; "mi limito" afferma testualmente il Sindaco "a fornire esclusivamente chiarimenti di natura politica; per quanto riguarda il metodo di realizzazione con relativa procedura dei detti impianti, come il Capogruppo stesso asserisce nella suddetta nota, l'argomento è stato oggetto di esposto da parte del gruppo *Crescere Insieme* al quale il Responsabile Unico del Procedimento ha già provveduto a fornire gli opportuni chiarimenti con nota n. 1182 del 16/08/2010 che, naturalmente, in questa sede confermo di concordarne integralmente il contenuto. Riguardo, poi, al punto f) *..visto che della perizia di variante suppletiva, approvata con delibera di Giunta n. 19 del 18 marzo 2011, risulta una economia di € 93.073,13, perché non si è coperto totalmente il tetto dell'ex asilo comunale?..* faccio presente al consigliere Emidio Di Cristofaro che le scelte politiche competono esclusivamente all'esecutivo. E' una scelta politica. Per quanto riguarda, poi, la procedura di affidamento dei servizi esterni, ricordo al consigliere Emidio Di Cristofaro che l'affidamento dei servizi comunali non è di competenza del Sindaco, bensì del Responsabile del Procedimento.

A questo punto passo la parola al Tecnico comunale geom. Silvano Petrocelli. Consigliere Emidio Di Cristofaro ti è concesso il diritto di replica e ti ricordo che hai cinque minuti di tempo per farlo."

Petrocelli Marianna dichiara: "noi ci allontaniamo";

Inizia a parlare il cons. Panzera Silga (h. 20,45) affermando che "noi (riferendosi al cons. Petrocelli Marianna insieme alla quale si alza n.d.r.) ci allontaneremo per il semplice fatto che ci aspettavamo risposte dal Sindaco"

Rivolgendosi, quindi, al Sindaco, continua: "posso dire? Posso?" il Sindaco risponde "no"; Panzera Silga continua scandendo le parole "ci aspettavamo risposte dal Sindaco";

Il Sindaco: "Consigliera la richiamo ufficialmente al rispetto del Regolamento, ... altrimenti..."

il consigliere Panzera Silga continua a parlare e le voci dei due interlocutori si sovrappongono, il Sindaco (a singhiozzo, nelle pause del cons. Panzera che chiede di poter dire perché si allontana) afferma: "altrimenti...mio malgrado..sarò costretto.... ad applicare...le sanzioni disciplinari di cui all'art. 28";

- Panzera Silga “ posso dire perché mi allontanano?”
- il Sindaco, rivolgendosi al Segretario, chiede: “ cortesemente ,....cortesemente verbalizzi il richiamo al rispetto del Regolamento fatto al consigliere.....
- Panzera .. ma posso mettere a verbale
- Il Sindaco..... al cons. Panzera;... e verbalizzi anche il mio monito all’applicazione delle sanzioni disciplinari;”
- Il Segretario chiede lumi sulle dichiarazioni da verbalizzare e Panzera Silga afferma che: “ noi ci aspettavamo risposte dal Sindaco,-.... si sovrappone ad adiuvandum il cons. Petrocelli Marianna affermando “ sia dal punto di vista tecnico”
- Le interrompe il Segretario affermando che se si parla con calma: “ verbalizzo tutto”;
- Panzera : “ l’interrogazione era stata posta al Sindaco” ;
- il Segretario legge la verbalizzazione fatta: “..... si allontana perché il Sindaco non ha risposto in modo completo....”
- Panzera Silga .. “ no, l’interrogazione è stata posta al Sindaco, quindi ci aspettiamo risposte personalmente dal Sindaco..”
- Il Sindaco ..”io non ho concesso loro la parola..”
- Panzera Silga : “io sto facendo mettere a verbale..”
- Il Sindaco : “ io sto facendo mettere a verbale io ...
- Panzera : “ l’interrogazione è stata posta al Sindaco, quindi noi ci allontaniamo perché ci aspettavamo le risposte dal sig. Sindaco, visto e considerato che si avvale delle risposte...

Il Segretario interviene: “ momento..momento ..” e ripete scrivendo le dichiarazioni di - Panzera : “ allora: l’interrogazione era stata fatta al Sindaco e quindi il Sindaco doveva rispondere.. come?”

- Petrocelli Marianna interviene e specifica ..” sia dal punto di vista tecnico che politico”;
- il Segretario ripete scrivendo : ..” sia dal punto di vista tecnico che politico”;
- Panzera : “ il Sindaco non risponde!in effetti il Sindaco non risponde!”
- ...pausa (mentre il Segretario prende appunti)....

Panzera : “ noi ci allontaniamo... noi ci allontaniamo..” (h. 12,53)

- Il Sindaco, rivolgendosi al Segretario: “ verbalizzi, cortesemente verbalizzi il rispetto del regolamento fatto ai consiglieri Panzera Silga e Marianna Petrocelli...”
- il Segretario scandisce quello che sta verbalizzando e cioè “ il Sindaco chiede che sia verbalizzato il richiamo”...continua il Sindaco “.. al rispetto del regolamento fatto ai consiglieri Marianna Petrocelli e Silga Panzera e verbalizzi anche il mio monito all’applicazione delle sanzioni disciplinari ; dò la parola al Tecnico comunale;”
- il consigliere Di Cristofaro Stefano interviene per chiedere se può iscriversi a parlare;
- il Sindaco risponde” dopo l’intervento di...”;
- il Tecnico comunale Geom. Petrocelli Silvano esordisce affermando che la sua sarà una relazione solo tecnica; circa il parere dei Beni Ambientali comunica che il progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico praticamente è stato autorizzato “ai sensi della Legge Regionale 22/2009 che prevedeva l’approvazione da parte dei soli comuni per gli impianti fino alla potenza di 1 megawatt”;poi è successo, continua il Tecnico, che mentre si era nella fase di aggiudicazione la legge regionale citata è stata annullata dalla Corte Costituzionale, nel giugno 2010; continua poi : “ allora si è posto il problema se era necessario o meno richiedere il parere dei Beni Ambientali; .. e infatti poi, concordemente con l’Amministrazione comunale, è stato richiesto ed ottenuto il parere dei Beni Ambientali; quindi l’impianto fotovoltaico è già autorizzato ai fini dei Beni Ambientali;
- interviene il cons. Di Cristofaro Emidio per chiedere : “posso rispondere ora o dopo?”
- il Sindaco risponde: “ dopo”;
- ..riprende il Tecnico comunale: per quanto riguarda lo stato dei lavori a tutt’oggi è stato eseguito circa il 98/99 % dei lavori ; l’impianto del campo sportivo è già in funzione da circa sei- sette giorni; per quanto riguarda gli altri “ il tecnico afferma che si stanno aspettando gli allacci da

parte dell'ENEL; circa la quantificazione degli introiti il Tecnico comunica di non essere in grado di fornire dati attendibili perché non può valutare gli incassi che il comune avrebbe potuto realizzare; circa le spese effettuate esse ammontano ad € 320.929,76 per pagamenti alle imprese e per spese generali previste nel quadro economico; questo è quanto posso affermare, conclude il Tecnico;

- il Sindaco nel dare la parola al consigliere Di Cristofaro Emidio per la replica ricorda che ha 5 minuti di tempo secondo il regolamento (brusio in aula sulla puntualizzazione del tempo: il Sindaco afferma :” lo prevede il Regolamento”);

- il consigliere Di Cristofaro Emidio rileva che la precedente amministrazione, di cui faceva parte, aveva previsto un sistema di monitoraggio, consistente in un pannello led che, posto davanti all'edificio scolastico, avrebbe mostrato in tempo reale sia l'energia prodotta dall'impianto che la mancata emissione di “co2”; ora, io ho chiesto, afferma Di Cristofaro Emidio, e mi è stato risposto che non c'è più ed allora, visto che era previsto chiedo perché non si fa; circa i dati economici, che secondo il Tecnico non si possono fornire, afferma che esistono delle statistiche apposite e che si possono fare delle simulazioni tanto che “ noi lo sapevamo, ”; sapevamo quanto avremmo guadagnato afferma Di Cristofaro e “ voi avete fatto un lavoro e non sapete a cosa andate incontro, se ci andate a rimettere o no ; questo è molto grave, signor Sindaco, è molto grave, questo; ”

- Panzera Silga afferma . “ .. e lui non risponde”;

- Di Cristofaro Emidio: “ per quanto riguarda il discorso..”

- il Sindaco: “ silenzio”;

vi è una pausa perché Di Cristofaro Emidio non ritrova il filo del discorso, poi continua;

- Di Cristofaro Emidio: “ vabbè!....questo volevo dire; poi per quanto riguarda... il fatto che io ...che il Sindaco ha detto che è un fatto politico, ..si giustamente è un fatto politico il fatto di coprire l'impianto con....., o no ,.. però visto che ci stava l'impalcatura, lo spazio ce l'avevamo, la spesa, secondo me, non era molta, perché bisognava pigliare ..montare i pannelli ...un domani che si vuol fare, dobbiamo pagare il costo dell'impalcatura, non credo che andavamo a spendere.. quanti soldi,..io credo 4, 5, 10.000 € ed avremmo coperto tutto il tetto ; solo questo volevo dire, visto che lo facciamo, facciamolo bene; “.

- Il Sindaco ricorda al consigliere Stefano Di Cristofaro che aveva chiesto di parlare;

- Di Cristofaro Emidio ..no..no... ho finito, però vorrei...

- Il sindaco ; “ no, no, è finito...”

- Di Cristofaro Emidio, “ cioè tu mi devi dire,..cioè non è che finisce così”;

brusio e commenti in aula..

- il Sindaco sollecita il consigliere Stefano Di Cristofaro;

- Stefano Di Cristofaro dichiara di volere fare una bella domanda tecnica: “ il gruppo consiliare *Crescere Insieme*, con il suo capogruppo Emidio Di Cristofaro, nel luglio dello scorso anno ha inviato, non un esposto, non era un esposto, era una lettera, all'Amministrazione comunale, al Tecnico comunale, al segretario comunale, al responsabile del procedimento, ai consiglieri di maggioranza, al capogruppo, agli assessori, al vicesindaco, a tutti, per mettervi al corrente di quelli che, secondo noi, erano delle mancanze di questo progetto; la prima mancanza era l'approvazione dei beni ambientali; e va bene è stata comunque risolta; è stata richiesta a posteriori ed è stata ottenuta l'autorizzazione dei beni ambientali; la seconda mancanza, quella che secondo me era ancora più grave, e sulla quale io battevo, era la mancanza di una approvazione da parte della Giunta Comunale; il Sindaco ha detto che lui accetta in toto quella che è stata la risposta del Tecnico comunale; il Tecnico comunale nella sua risposta asseriva, vado a memoria, non so se sono le esatte parole comunque il concetto è questo: lui riteneva che quell'elaborato non fosse una variante ma fosse una integrazione al progetto; e quindi come integrazione al progetto...”

- Il Tecnico Comunale: “ chiedo scusa: una variante in corso d’opera; non ritenevo che fosse una variante in corso d’opera”;
- Di Cristofaro Stefano: “ la legge parla di variante,.. comunque il problema era un altro; il fatto che non si ritenesse quella una variante ma una integrazione, come se fosse una documentazione fotografica o una relazione; adesso io chiedo una cosa: la seconda ed ultima variante fatta , che è stata approvata con delibera di Giunta: 1) cosa è cambiato tra quella variante e questa variante; mi spiego: se quella era una integrazione perché questa non è stata considerata una integrazione; la seconda domanda ...”
- Il Sindaco. “ Stefano, ma era una interrogazione...”
- Di Cristofaro Stefano;” no,..no,..solo perché...Sindaco, il mio capogruppo ha fatto una interrogazione e ha chiesto la mancanza dell’approvazione di Giunta Comunale, non mi sembra che nessuno abbia risposto; allora io sto sottolineando questo;”....” siccome ritieni in tutto e per tutto corretto quelle che sono le risposte del Tecnico comunale”....” allora io chiedo una cosa al Tecnico comunale o a te Sindaco, a chi vorrà rispondere, quando ci sono dei nuovi prezzi in un progetto è da considerarsi una variante o è da considerarsi una integrazione? In quella variante se non vado errato c’erano 14 nuovi prezzi, che comunque andavano a sfiorare dei capitoli del 100%; i lampioni non erano previsti, se ne prendiamo uno da 2 euro , comunque sfioriamo il capitolo del 100% , lo aumentiamo, allora è una variante o è una integrazione?;
- Il Sindaco: “ma non è stato fatto in corso d’opera, Stefano, tu lo sai benissimo”;
- Di Cristofaro Stefano: “ io sto parlando di variante , non importa se in corso d’opera, prima o dopo la gara!non sto parlando di questo. Visto che tu mi hai detto che le considerazioni del Tecnico erano giuste,... cioè vorrei capire la differenza che c’era tra quella variante approvata con determina del Responsabile dell’ufficio tecnico e questa variante approvata con delibera di giunta; qual era la differenza e perché, se non c’è nessuna differenza, si sono scelte due strade diverse;
- il Tecnico Petrocelli Silvano: “ allora, per quanto riguarda la prima variante che, diciamo, non è una variante perché è un progetto esecutivo; praticamente un progetto esecutivo è prettamente tecnico e non programmatico; allora se è programmatico va approvato dall’Organo Esecutivo, ma se è tecnico va approvato dal dirigente del settore; perciò è stato approvato da me; “

Di Cristofaro Stefano: “ anche quando è sostanziale la variante, quindi, può essere approvata?”

Il Tecnico comunale : “ ma non è sostanziale”!

Di Cristofaro Stefano “ non è sostanziale?”

Il Tecnico comunale :”no!”

Di Cristofaro Stefano: “ anche quando c’è uno spostamento..”

Il Tecnico comunale :”no!, secondo me non è sostanziale, in quel caso!”” la seconda variante è stata approvata dalla Giunta, giustamente, perché era stato individuato un altro sito;” in questo caso, continua il Tecnico , è l’Organo esecutivo ad avere la competenza per farlo;

Di Cristofaro Stefano; “ ed allora lo spostamento dell’impianto al campo sportivo tra una particella ed un’altra l’hai individuato tu?”

Il Tecnico comunale: “ no, l’ha individuato il Consiglio comunale con l’approvazione del progetto preliminare, che ha individuato l’area; ... allora io ti invito a visionare gli atti”;

Di Cristofaro Stefano: “ e quindi il Consiglio Comunale , da me presieduto....”

Il Tecnico comunale..” ha individuato l’area ...”

Di Cristofaro Stefano: “ non ha individuato quella particella, non ha approvato un progetto in cui si diceva che l’impianto fotovoltaico al campo sportivo andava fatto sulla particella 170”;

Il Tecnico comunale: “ no, individuava l’intera area sportiva per poter realizzare l’impianto”... a questo punto diverse voci si sovrappongono rendendo inintelligibile il discorso..;

(h. 21,05) riprendono posto i consiglieri: Panzera Silga e Petrocelli Marianna.

Il Sindaco : “ è finita la discussione”;

Di Cristofaro Emidio: “no...Sindaco.....perchè non mi avete risposto sui criteri usati per spostarlo dal parcheggio del comune...non mi è stato detto...volevo sapere..Sindaco, per favore ,volete dirmi perché avete spostato ”;

Mancini Giovanni Anastasio: “ chiedo la parola, Sindaco..”;

Commenti e brusio crescente in aula.....

Petrocelli Marianna: “.... La sanzione disciplinare”

Il Sindaco: “ silenzio, silenzio ”;

Mancini Giovanni Anastasio: “ ho solo chiesto la parola”;

Petrocelli Marianna: “ anch’io, anch’io”;

Sopite le voci il Sindaco, rivolgendosi al cons. Di Cristofaro Emidio, afferma: “ allora Emidio , hai chiesto perché è stato spostato l’impianto dall’area parcheggio all’asilo comunale; semplicemente perché si è provveduto a fare lettera raccomandata al proprietario della quercia che faceva ombra; non possiamo mettere l’impianto fotovoltaico sotto l’ombra di una quercia; e non abbiamo avuto risposta, e quindi... motivo per il quale si è fatto lo spostamento;

Di Cristofaro Emidio; “con quale incidenza economica?”

Il Sindaco: “come costi c’è stata una forte economia; ti dico pure perché”

Di Cristofaro Emidio contesta l’affermazione del sindaco affermando che con la variante invece, c’è stato un aumento di € 5.000,00; testualmente: “ forse lei non lo sa signor Sindaco, ma la variante è aumentata di 5.000 euro”; si accende una discussione tra i due in cui il Sindaco sostiene di non avere presenti i valori esposti nella variante e Di Cristofaro Emidio che afferma di averli e nel leggere degli appunti che dimostrerebbero l’aumento di € 5.000,00, chiede perché? Ribadisce , quindi, più volte : “ voi l’avete approvata” e chiede diverse volte con veemenza di sapere il perché dell’aumento; “ tu mi dici che c’è stata un economia, invece c’è stato un aumento perché?”

Il Sindaco ribadisce i motivi che hanno provocato lo spostamento dell’impianto “ ti ho detto perché l’abbiamo dovuto spostare”;

Di Cristofaro Emidio continua a chiedere con insistenza e veemenza perché c’è stato un aumento di € 5000,00 (“ si, ok, perchè c’è stato l’aumento di 5.000 euro?”);

Petrocelli Melichino chiede al Sindaco se può intervenire;

il Sindaco risponde “ no è finito il punto all’ordine del giorno;

si alza un vivace confuso brusio ;

IL Sindaco, alzando la voce e coprendo il brusio , afferma: “ secondo punto all’ordine del giorno: lettura ed approvazione verbali seduta precedente..”

Petrocelli Marianna chiede : “ e l’altra interrogazione?...segretario ..e l’altra interrogazione?”

Di Cristofaro Emidio rivolto al Sindaco: “ alla seconda devi rispondere”;

Il Sindaco : “ io ho risposto già”

Di Cristofaro Emidio: “ alla seconda?”

Il Sindaco : “ alla seconda! io ho risposto”; **H. 30,31**

Panzera Silga : “..quella dei servizi..”

Di Cristofaro Emidio: “ ha fatto una affermazione grave”;

il Sindaco: “gravissima”

Petrocelli Marianna: “ gravissima, perché gravissima? È verità!”

Il Sindaco, rivolgendosi al consigliere Petrocelli Marianna: “ consigliere per la seconda volta , ed anche Panzera Silga,

Petrocelli Marianna : “ questo è abuso di potere, ma lei si rende conto che è abuso di potere?;

IL Sindaco , sul parlato di Panzer Silga: “ il vostro comportamento turba i lavori dell’assemblea”

Panzera Silga: “ ma come , perché ci sediamo?”;

Il Sindaco: “ se persiste il vostro atteggiamento proporrò al consiglio”

Panzerà Silga protesta vivacemente, a sostegno delle sue ragioni afferma. “ qua c’è anche il pubblico, tutto ”;

il Sindaco , rivolto al segretario: “ verbalizzi il secondo richiamo”;

Petrocelli Marianna : “ questo è abuso...vabbè!”

Panzerà Silga, rivolta al segretario: “ segretario, attenzione, ..attenzione”;

Il Sindaco: “.. per cortesia, secondo richiamo al rispetto del regolamento fatto ai consiglieri Petrocelli Marianna e Silga Panzerà” (nel frattempo si ode Petrocelli Marianna che rivolta a Panzerà Silga “Sta scrivendo il falso,..... ci sta una platea di gente”);

il Sindaco: “ allora lettura ed approvazione..”

Petrocelli Marianna: “ Segretario, può verbalizzare? Sindaco...”

Di Cristofaro Emidio: “ Sindaco, prima di chiudere voglio dire l’ultima cosa...”

Viene interrotto dall’intervento simultaneo di altri consiglieri tra cui spicca Panzerà Silga;

Il Sindaco, alzando la voce, : “ vi richiamo al rispetto del regolamento;”

Di Cristofaro Emidio: “ ma quale rispetto...”

Panzerà Silga: “ ma che stiamo a fare? Che stiamo a fare !?”;

Continuano a parlare contemporaneamente , con tono sostenuto e crescente , i consiglieri Panzerà Silga e Di Cristofaro Emidio che , alla fine, chiede al Sindaco “ perché non si fa più il pannello, questo me lo devi dire! Qui sta il discorso!”;

Il Sindaco: “ allora, Emidio..”;

Petrocelli Marianna: “ ma le sanzioni si applicano solo per ... Petrocelli Marianna e Panzerà Silga?”

Il Sindaco: “ consigliere Emidio Di Cristofaro la richiamo ufficialmente...”

Di Cristofaro Emidio: “ ..ma che richiama! che richiama!..”

Voci diverse si accavallano confusamente...

Panzerà Silga: “ ..andiamocene tutti quanti.... ma che sta a fare Emidio..”

Di Cristofaro Emidio: “ che fine hanno fatto i soldi....”

Il Sindaco: “ constatato che i consiglieri...”

Petrocelli Marianna rivolta ai Sindaco : “ io non sto dicendo niente e sta dichiarando il falso”

Il Sindaco..” e allora,..per cortesia..”

Petrocelli Marianna: “ non scherziamo, questo è abuso di potere, non scherziamo !”

Il Sindaco: “ cortesemente..la richiamo...”

Petrocelli Marianna: “ perché qua c’è gente, è abuso di potere, attenzione”;

Il Sindaco: “ non disturbi, lei ”;

Petrocelli Marianna: “ ma sta disturbando lei, con la discussione.. “;

Panzerà Silga: “ non vuole che si crei discussione, quello è il problema; la discussione qua è ..”

Petrocelli Marianna: “ Segretario anche io ho diritto..insomma... a dire la mia; il Sindaco mi ha richiamato per due volte senza...”;

Panzerà Silga continua a parlare...

Il Sindaco: “... continuano a disturbare... nonostante

Petrocelli Marianna: “...” mi ha richiamato per due volte senza un giusto motivo;”

Panzerà Silga: “Segretario, per cortesia, a verbale anche questo! Ripeta pari pari le cose che ha scritto Marianna per conto mio; pari pari.... le trascriva”;

pausa di silenzio mentre il Segretario prende appunti;

Petrocelli Marianna: “ Sindaco posso prendere la parola?”

Il Sindaco : “ no”;

Petrocelli Marianna: “ no? Segretario può mettere a verbale..”

Il Sindaco : “ sta verbalizzando... “;

Petrocelli Marianna: “ ah! Va bene, prego...”;

Il Sindaco, rivolto al Segretario: “ cortesemente verbalizzi il richiamo al rispetto del regolamento fatto al consigliere Emidio Di Cristofaro e verbalizzi anche il mio monito all’applicazione delle

sanzioni disciplinari; (voci e rumori in sala ndr.)il consigliere Panzera continua , persiste nel suo atteggiamento “..

Panzera Silga: “ il Sindaco pure.....richiami utiliSegretario dopo verbalizzo io..”;

Petrocelli Marianna: “ posso? Quando posso..”

Panzera Silga: “ no, adesso posso io..”

Interviene il Segretario Comunale chiedendo di non intervenire simultaneamente altrimenti vi sono difficoltà di comprensione;

Panzera Silga: “ ma certo tranquillamente con calma, Sindaco, facciamo tutto ”

Il Sindaco: “ non Le è stata data la parola”;

Petrocelli Marianna: “ posso Sindaco?”

Il Sindaco: “ non Le è stata data la parola”;

Parlano animatamente e simultaneamente Panzera Silga e Petrocelli Marianna che dice : “ ma stiamo scherzando?”

Panzera Silga: “ Segretario posso verbalizzare? Non lo so come”;

Petrocelli Marianna: “ ma che stiamo sotto dittatura , Sindaco?”

Il Sindaco: “..allora , constatato che il consigliere Marianna Petrocelli..”

Petrocelli Marianna: “eh! ..che fa?”

Il Sindaco: “ ... e Panzera Silga..”

Petrocelli Marianna: “ eh! .. che fanno?.... vogliono la parola!..chiedono la parola;”

Il Sindaco: “ nonostante due richiami ufficiali “;

Petrocelli Marianna: “ perchè....”

Il Sindaco: “...regolarmente... “;

Petrocelli Marianna: “ ma de che ! ma ci sta la gente qua..”

Panzera Silga: ci sta la gente...sta guardando ..e ci sta giudicando.”;

Il Sindaco: “... persistono , con il loro atteggiamento, e continuano a disturbare i lavori del Consiglio...”

Petrocelli Marianna: “ certo perché ,.. perché magari..”

Il Sindaco: “... propongo al Consiglio...”

Petrocelli Marianna: “ ..per paura che vengano fuori troppe verità , no?”

Si sente il cons. Panzera in modo incomprensibile (ndr)

Il Sindaco: “ ...l’esclusione delle Consigliere: Petrocelli..”

Petrocelli Marianna: “ dal Consiglio..”

Il Sindaco: “ Marianna e Panzera Silga..”

Petrocelli Marianna: “.. è incredibile”;

Di Cristofaro Stefano: “ due giornate.”

Petrocelli Marianna: “ è preferibile... è preferibile..”

Il Sindaco: “.. e metto ai voti la proposta ai sensi e per gli effetti dell’articolo 28 del Regolamento ; ...pausa mentre il segretario verbalizza, si sentono confusamente Panzera e Petrocelli Marianna ...

Il Sindaco: “..passo alla votazione: chi è favorevole all’allontanamento delle consigliere Marianna Petrocelli e Panzera Silga; ”

Avviene una votazione cui non partecipa il cons. Berardi Angelo che non viene proclamata ;

Petrocelli Marianna , seguita poi da Panzera Silga, afferma: “questa volta ,..non c’è la maggioranza, non c’è la maggioranza, amico caro.. ”

Il Sindaco: “ allora si passa alla votazione: chi è favorevole all’allontanamento “

Risultano favorevoli 7 (sette gruppo di maggioranza) ; contrari 6 (sei) .

Il Sindaco (in presenza di voci e commenti vari e simultanei n.d.r.) : “ constatato che le consigliere non abbandonano l’aula sospendo la seduta (voci e interventi confusi ed accesi in aumento n.d.r.)...., allora...“ constatato che le consigliere non abbandonano l’aula sospendo la seduta la aggiorno alle ore 20,30 del giorno 30 aprile 2011(poi ad alta voce n.d.r.)(la seduta è aggiornata alle ore 20,30 del giorno 30 aprile 2011; la seduta è chiusa..” (h. 21,15) .

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Lenio Petrocelli

Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe Tomassone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/05/2011 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 23/05/2011

Il Responsabile del Servizio:
Segr. Com.le Giuseppe Tomassone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno.....
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.
ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°.....in data.....
è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il.....

Il Responsabile del Servizio

.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 23/05/2011

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
F.to Giuseppe Tomassone*